Partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici: il requisito della regolarità fiscale

di Isabella Buscema

Pubblicato il 3 Novembre 2020

Il requisito di regolarità fiscale, quale presupposto per la partecipazione alle procedure di affidamento di un appalto, risponde all'esigenza di garantire l'Amministrazione relativamente alla solvibilità e solidità finanziaria del soggetto con il quale essa contrae. Esaminiamo come il Decreto Semplificazioni è intervenuto in materia di contratti pubblici. Quali modifiche ha apportato?

La regolarità fiscale negli appalti pubblici: premessa

L'art. 8, comma 5, lett. b), del **decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (DL Semplificazioni)**, reca modifiche al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

La citata lett. b), modifica la disciplina dei motivi di esclusione recata dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

E' motivo di esclusione negli appalti la pendenza di accertamenti fiscali non definitivi?

Nelle certificazioni di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere evidenziati separatamente i carichi definitivamente accertati[1] da quelli non definitivamente accertati e rilevanti per effetto del mancato rispetto degli obblighi o degli impegni di pagamento assunti e ciò anche se non siano ancora transitati tra le pendenze definitive?

Il presente contributo vuole fornire una precisa risposta a siffatti quesiti **alla luce del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (DL Semplificazioni).**

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Per approfondire l'argomento puoi leggere anche:

"D.L. Semplificazioni e cause di esclusione dalle gare di appalto"

Appalti pubblici: novella normativa

L'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti pubblici), prevede che un operatore economico è escluso "… *dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti*".

I requisiti ai fini dell'esclusione dalla procedura di appalto sono, pertanto, due:

1. la violazione deve essere *"grave"* e la violazione è tale quando l'omesso pagamento di imposte e tasse è "superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R 29 settembre 1973, n. 602";

2. *la violazione deve essere "definitivamente accertata"* e, sono tali *"quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione"*.

Il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (DL Semplificazioni), convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, con l'art. 8, comma 5, lettera b), ha modificato il predetto comma 4 dell'art. 80 del Codic

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D